



AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO REGOLAMENTI E STUDI NORMATIVI

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e l'autonomia delle Università;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e in particolare l'art. 52, comma 1-bis;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Regolamento vigente per la progressione verticale nel sistema di classificazione del personale dell'Università degli studi di Teramo, emanato co D.R. n. 482 del 8 giugno 2005;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, e in particolare l'art. 92, commi 5, 6 e 7, recante la disciplina transitoria delle progressioni tra Aree, e l'Allegato H recante i requisiti per l'accesso alle medesime;

VISTO l'art. 10 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2022-2024, recante disposizioni integrative in materia di progressioni tra Aree;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 535 del 13 settembre 2022;

VISTO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ateneo;

VISTE le D.D.G. n. 58 del 10 febbraio 2025, n. 85 del 28 febbraio 2025, n. 365 del 16 ottobre 2025 e n. 279 del 23 luglio 2026, con le quali è stato disposto un complessivo riassetto organizzativo delle strutture amministrative, tecniche e gestionali dell'Ateneo;

CONSIDERATA la necessità di dotarsi di un apposito regolamento interno che disciplini in modo organico e coordinato le procedure di progressione verticale del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca, in attuazione della disciplina contrattuale e normativa vigente;

RITENUTO che l'adozione del Regolamento risponda all'esigenza di valorizzare le professionalità interne del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca e di riconoscere il merito, in coerenza con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ateneo, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;



AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO REGOLAMENTI E STUDI NORMATIVI

VISTA la delibera del la Senato Accademico adottata nella seduta del 29 luglio 2026;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta del 30 luglio 2026;

DECRETA

Art. 1) di emanare il Regolamento per la disciplina delle procedure di progressione verticale del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca dell'Università degli studi di Teramo (Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari), il cui testo viene in appresso interamente riportato quale parte integrante del presente atto.

Art. 2) Il presente Regolamento di Ateneo entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Abruzzo, entro il termine di sessanta giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di centoventi giorni.

IL MAGNIFICO RETTORE

Prof. Christian CORSI

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI PROGRESSIONE VERTICALE DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E DI BIBLIOTECA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

(Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari)

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto e Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure di progressione verticale del personale tecnico e amministrativo di ruolo dell'Università degli Studi di Teramo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per il passaggio:

- dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori;
- dall'Area dei Collaboratori all'Area dei Funzionari.

2. Il regolamento definisce le modalità di svolgimento delle procedure selettive sia in regime ordinario, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sia in regime transitorio, ai sensi dell'art. 92, commi 5, 6 e 7, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 e dall'art. 10 del CCNL comparto istruzione e ricerca 2022-2024.

3. Per "progressione tra Aree" si intende il passaggio del dipendente dalla propria Area professionale di inquadramento a quella immediatamente superiore.

Articolo 2 - Principi generali e finalità

1. Le procedure per le progressioni tra le Aree si conformano ai principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, economicità e celerità di espletamento, nonché agli altri principi sanciti dall'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle pari opportunità.

2. Il ricorso a tali procedure risponde alla duplice finalità di valorizzare le professionalità interne e di riconoscere il merito, in coerenza con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ateneo.

Articolo 3 - Attivazione delle procedure

1. L'attivazione delle procedure di progressione tra Aree è disposta sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale (PIAO) e delle effettive esigenze

organizzative, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e delle disponibilità finanziarie definite dal Consiglio di Amministrazione.

2. Le procedure sono indette con bando di selezione emanato dal Direttore Generale, pubblicato all'Albo online e sul sito web istituzionale di Ateneo per almeno 30 giorni consecutivi.

3. Il bando di selezione indica, a pena di nullità:

- il numero di posti da coprire con indicazione dell'Area professionale e del regime (ordinario o transitorio); il bando deve altresì prevedere che, qualora all'esito delle progressioni disposte residuino disponibilità di budget, si potrà procedere a ulteriori avanzamenti nei limiti delle effettive risorse finanziarie residue;
- i requisiti di ammissione specifici per ciascuna procedura;
- il termine e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione;
- i criteri di valutazione e i punteggi massimi attribuibili per ciascuna categoria di titoli e per il colloquio/prova;
- le cause di esclusione;
- l'indicazione del Responsabile del procedimento.

TITOLO II - REQUISITI DI AMMISSIONE

Articolo 4 - Requisiti generali

1. Per l'ammissione alle procedure selettive disciplinate dal presente regolamento, i candidati devono possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, i seguenti requisiti generali:

- essere dipendenti di ruolo dell'Università degli Studi di Teramo con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- essere inquadrati nell'Area professionale immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa;
- non essere incorsi, nei due anni precedenti la data di scadenza del bando, in provvedimenti disciplinari più gravi del rimprovero scritto;

Articolo 5 - Requisiti specifici per il Regime Transitorio (ex art. 92 CCNL 2019-2021/art.10 CCNL 2022-2024)

1. In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque per le procedure bandite entro il 31 dicembre 2026, i candidati devono possedere, oltre ai requisiti generali di cui all'art. 4, i requisiti specifici previsti dall'Allegato H del CCNL 2019-2021, come di seguito riportato:

Progressione di Area	Requisiti
da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori	a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione; <i>oppure</i> b) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.
da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari	a) Laurea (triennale, magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione; <i>oppure</i> b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.

2. Ai fini del computo dell'esperienza maturata, si tiene conto del servizio prestato a tempo determinato e indeterminato presso l'Università di Teramo o altra università italiana.

Articolo 6 - Requisiti specifici per il Regime Ordinario

1. Per le procedure selettive attivate in regime ordinario, i candidati devono possedere, oltre ai requisiti generali di cui all'art. 4, i seguenti requisiti specifici:

- aver prestato servizio nell'area immediatamente inferiore per un periodo di almeno cinque anni;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, come di seguito specificato:
 - per il passaggio all'Area dei Collaboratori: Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - per il passaggio all'Area dei Funzionari: Diploma di Laurea (triennale, magistrale, specialistica, a ciclo unico o vecchio ordinamento).

TITOLO III - PROCEDURE DI SELEZIONE

Articolo 7 - Fasi della procedura selettiva

1. La procedura selettiva si svolge nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, efficacia ed efficienza, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del presente regolamento e dalla normativa vigente.
2. La procedura si articola nelle seguenti fasi:
 - a) indizione della selezione mediante bando, ai sensi del precedente art. 3;
 - b) presentazione delle domande di partecipazione da parte dei candidati, secondo le modalità e i termini stabiliti dal bando;
 - c) nomina della Commissione esaminatrice, ai sensi del successivo art. 8;
 - d) valutazione dei titoli e svolgimento della prova selettiva, secondo i criteri definiti all'art. 9;
 - e) formazione della graduatoria di merito, approvazione degli atti e individuazione dei vincitori, ai sensi del successivo art. 10;
 - f) stipula del contratto individuale di lavoro per l'inquadramento nell'Area superiore.

Articolo 8 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità.
2. La Commissione è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra docenti, dirigenti o personale tecnico-amministrativo, anche di altre Amministrazioni Pubbliche, di comprovata esperienza nelle materie oggetto della selezione.

3. I componenti della Commissione, se appartenenti al personale tecnico-amministrativo, devono essere inquadrati in un'Area non inferiore a quella dei Funzionari.

4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un'unità di personale tecnico-amministrativo inquadrata in un'Area non inferiore a quella dei Collaboratori.

5. Non possono far parte della Commissione coloro che:

a) ricoprono cariche politiche, che siano rappresentanti sindacali, o designati dagli ordini professionali, o che si trovino in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente;

b) i componenti degli organi di governo dell'Università di Teramo;

c) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Articolo 9 – Criteri di valutazione e punteggi

1. La valutazione dei candidati consiste nell'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei criteri e sub-criteri definiti negli allegati al presente regolamento, che ne costituiscono parte integrante.

2. Per le procedure in **regime transitorio**, la valutazione si basa sui seguenti elementi, come previsto dall'art. 92, comma 6, del CCNL 2019-2021:

- Esperienza maturata nell'Area di provenienza;
- Titolo di studio;
- Competenze professionali;

L'effettivo possesso delle esperienze e competenze professionali e formative richieste dall'area superiore sarà valutato attraverso una prova selettiva scritta e/o orale.

Per il passaggio dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori l'effettivo possesso delle esperienze e competenze professionali e formative richieste dall'area superiore è previsto il solo colloquio.

3. Per il superamento della prova selettiva, ove prevista, è richiesto una votazione minima di 21/30. Il punteggio, relativamente alla prova selettiva, sarà attribuito con la seguente modalità (sul totale di 25 punti previsti):

VOTAZIONE	PUNTEGGIO
Meno di 21	Non ammesso
21/30	8
22/30	9
23/30	10
24/30	11
25/30	13
26/30	15
27/30	18
28/30	20
29/30	23
30/30	25

I criteri di dettaglio e i relativi punteggi sono specificati nell'**Allegato A**.

4. Per le procedure in **regime ordinario**, la valutazione si basa su elementi volti ad accertare la professionalità acquisita, l'attitudine e la capacità di assolvere alle funzioni della nuova Area. I criteri di dettaglio e i relativi punteggi sono specificati nell'**Allegato B**.

5. La valutazione degli incarichi conferiti ai dipendenti, rilevante ai fini del criterio "Competenze professionali", avviene secondo i punteggi riportati nella tabella di cui all'**Allegato C**.

Articolo 10 – Formazione della graduatoria e approvazione degli atti

1. Al termine dei lavori, la Commissione redige la graduatoria di merito, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

2. In caso di parità di punteggio, è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nell'Area di provenienza. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

3. Con provvedimento del Direttore Generale sono approvati gli atti della procedura e la graduatoria generale di merito e sono dichiarati i vincitori, nei limiti dei posti messi a bando eventualmente incrementati con le risorse finanziarie residue disponibili.

4. Il provvedimento di approvazione è pubblicato all'Albo online di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

5. Il personale inquadrato nell'Area superiore a seguito della procedura è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova.

Articolo 11 – Norme finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni del CCNL di comparto e la normativa vigente in materia.

2. La disciplina transitoria di cui agli artt. 5 e all'Allegato A cessa la sua efficacia per le procedure bandite successivamente al 31 dicembre 2026.

3. Il presente Regolamento è pubblicato all'Albo online e sul sito web dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

ALLEGATO A – CRITERI DI VALUTAZIONE (REGIME TRANSITORIO)

La valutazione consiste nell'assegnazione di un massimo di 100 punti.

A.1) Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori

CRITERI	SUB-CRITERI E PUNTEGGI	PUNTI MAX
1) Esperienza maturata	Anzianità di servizio maturata nell'Area di provenienza (o categoria equivalente), anche a tempo determinato, ulteriore rispetto a quella utilizzata per l'accesso. 2,5 punti per ogni anno di servizio. Le frazioni di anno superiori a 6 mesi sono considerate come anno intero.	30
2) Titolo di studio	- Diploma di scuola secondaria di secondo grado ulteriore rispetto a quello utilizzato per l'accesso: 3 punti. - Laurea triennale 4,5 punti, con assorbimento del punteggio precedente.	25

	• Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento: 7,5 punti, con assorbimento del punteggio precedente, • Corsi di perfezionamento e Master I livello 3 punti/Master II livello 4 punti, Specializzazione 5 punti; Dottorato 6 punti.	
3) Competenze professionali	a) Percorsi formativi ultimi 10 anni: formazione con superamento prova finale 2 punti. b) Certificazioni linguistiche/informatiche 1 punto. c) Incarichi conferiti ultimi 10 anni: secondo tabella di cui all'Allegato C max 10 punti. d) funzioni specialistiche di cui all'allegato C: max 10 punti e) Abilitazione professionale 2 punti;	20
4) Colloquio individuale	diretto ad accertare le competenze professionali e trasversali acquisite, in relazione alle mansioni dell'Area di destinazione	25

A.2) Passaggio dall'Area dei Collaboratori all'Area dei Funzionari

CRITERI	SUB-CRITERI E PUNTEGGI	PUNTI MAX
1) Esperienza maturata	Anzianità di servizio maturata nell'Area di provenienza (o categoria equivalente), anche a tempo determinato, ulteriore rispetto a quella utilizzata per l'accesso. 2,5 punti	25

	per ogni anno di servizio. Le frazioni di anno superiori a 6 mesi sono considerate come anno intero.	
2) Titolo di studio	• Laurea triennale ulteriore rispetto a quella utilizzata per l'accesso, 4,0 punti. • Laurea Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento, ulteriore rispetto a quella utilizzata per l'accesso: 7,0 punti <u>con assorbimento del punteggio precedente</u> • Corsi di perfezionamento e Master I livello 3 punti/Master II livello 4 punti, Specializzazione 5 punti; Dottorato 6 punti.	25
3) Competenze professionali	a) Percorsi formativi (ultimi 10 anni): formazione con prova finale 3 punti. b) Certificazioni linguistiche/informatiche 2 punti. c) Incarichi conferiti (ultimi 10 anni): secondo tabella di cui all'Allegato C max 10 punti. d) funzioni specialistiche di cui all'allegato C max 8 punti e) Abilitazione professionale: 2 punti	25
4) Prova selettiva	Prova scritta e/o orale come definita dal bando, volta alla verifica dell'effettivo possesso delle esperienze e competenze professionali e formative richieste per il passaggio nell'Area dei funzionari	25

ALLEGATO B - CRITERI DI VALUTAZIONE (REGIME ORDINARIO)

La valutazione consiste nell'assegnazione di un massimo di 100 punti.

B.1) Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori

CRITERI	SUB-CRITERI E PUNTEGGI	PUNTI MAX
1) Esperienza professionale	a) Valutazione della performance (media ultimo triennio): max 5 punti. b) Anzianità di servizio ulteriore a quella richiesta per l'accesso: 1 punto per ogni anno (max 20 punti).	25
2) Titoli di studio ulteriori	Titoli ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso (Diploma di scuola secondaria di secondo grado). • Diploma di scuola secondaria di secondo grado ulteriore rispetto a quello utilizzato per l'accesso: 3 punti. • Laurea triennale 4,0 punti, con assorbimento del punteggio precedente. • Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento: 7,0 punti, <u>con assorbimento dei punteggi precedenti</u>, • Corsi di perfezionamento e Master I livello 3 punti/Master II livello 4 punti, Specializzazione 5 punti; Dottorato 6 punti	25
3) Competenze e attitudini	a) Percorsi formativi (ultimi 10 anni): formazione con prova finale max 4 punti. b) Incarichi conferiti (ultimi 10 anni): secondo tabella di cui all'Allegato C (max 10 punti). c) funzioni specialistiche di cui all'allegato C max 7 punti d) Abilitazioni e Certificazioni: Abilitazione professionale (2 punti); Certificazioni linguistiche/informatiche (1 punto cad.) max 2 punti.	25

4) Prova selettiva	Prova scritta e/o orale come definita dal bando, volta alla verifica dell'effettivo possesso delle esperienze e competenze professionali e formative richieste per il passaggio nell'Area dei collaborator	25
---------------------------	--	-----------

B.2) Passaggio dall'Area dei Collaboratori all'Area dei Funzionari

CRITERI	SUB-CRITERI E PUNTEGGI	PUNTI MAX
1) Esperienza professionale	a) Valutazione della performance (media ultimo triennio): max 5 punti. b) Anzianità di servizio superiore a quella richiesta per l'accesso: 1 punto per ogni anno max 20 punti.	25
2) Titoli di studio ulteriori	Titoli ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso. • Laurea triennale superiore rispetto a quella utilizzata per l'accesso, 4,0 punti. • Laurea Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento, superiore rispetto a quella utilizzata per l'accesso: 7,0 punti con assorbimento del punteggio precedente • Corsi di perfezionamento e Master I livello 3 punti/Master II livello 4 punti, Specializzazione 5 punti; Dottorato 6 punti	25
3) Competenze e attitudini	a) Percorsi formativi (ultimi 10 anni): formazione con prova finale fino a max 2 punti. b) Incarichi conferiti (ultimi 10 anni):	25

	secondo tabella di cui all'Allegato C max 10 punti . d) funzioni specialistiche di cui all'allegato C max 6 punti c) Abilitazioni e Certificazioni: Abilitazione professionale 1 punto ; Certificazioni linguistiche/informatiche 1 punto	
4) Prova selettiva	Prova scritta e/o orale come definita dal bando, volta alla verifica dell'effettivo possesso delle esperienze e competenze professionali e formative richieste per il passaggio nell'Area dei funzionari	25

ALLEGATO C - TABELLA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGIO INCARICHI

Punteggio per singolo incarico conferito negli ultimi 10 anni (fino al massimo previsto dagli Allegati A e B).

Tipologia Incarico	da Operatori a Collaboratori	da Collaboratori a Funzionari
Componente in Commissioni di Concorso pubblico / Gara / Collaudo	0,5	0,6
Partecipazione a Gruppi di Lavoro/studio istituzionali aventi ad oggetto argomenti strategici per l'Ateneo	1,0	1,0
Incarichi di supporto qualificato (RUP, DEC, Direttore Lavori, Progettista)	...	0,5
Partecipazione a Seggio elettorale	0,3	0,3
Incarico di supporto alle commissioni in concorsi (Vigilanza, Amministrativo)	0,3	0,3

Nomina datore di lavoro (primo soccorso, antincendio, BLS)	0,4	0,4
Ordini di servizio specifici per eventi/manifestazioni	0,3	0,3
Funzioni specialistiche/specifiche responsabilità e/o incarichi tecnici e/o laboratoriali svolti per almeno un anno negli ultimi dieci anni	1,0 per ciascun anno	1,0 per ciascun anno
Altri incarichi non previsti ma formalizzati con provvedimento	0,1	0,1